



## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTO l'art. 10, comma 3, lettera a) del T.U. 16/4/94, n. 297;

VISTI gli artt. 8 e 9 del DPR 8/3/99, n. 275;

VISTO il D.I. 129/2019;

VALUTATA l'opportunità di modificare e integrare il Regolamento d'Istituto del 23.10.20,  
le proposte di modifica deliberate dal Collegio dei Docenti in data **xx/xx/xxxx**

### ADOTTA

le seguenti integrazioni al Regolamento dal Commissario straordinario approvato in data 23 ottobre 2020.

## CAPO X e CAPO XI – INTEGRAZIONI RIGUARDANTI IL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E IL PROCEDIMENTO DISCIPLINARE

### Art. 75 – Validità delle integrazioni

Le seguenti integrazioni aggiornano e sostituiscono quanto previsto nei precedenti articoli per le stesse fattispecie.

## CAPO X

### Art. 76 - Norme di comportamento per gli alunni.

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti dei docenti, del personale ATA, del Dirigente scolastico e dei compagni, lo stesso rispetto anche formale richiesto per sé stessi e consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal Consiglio di classe. Gli alunni maggiorenni hanno diritto alla autogiustificazione delle assenze; i minori devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
3. Il mezzo di comunicazione ordinario tra scuola e famiglia è il Registro Elettronico e la Bachecca Web disponibili nelle apposite APP informatiche e le Circolari pubblicate nel sito ufficiale della scuola. Le famiglie e gli alunni, ognuno per le proprie competenze, sono invitati a consultarli per controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e apporre la propria conferma per presa visione.

4. Anche in caso di astensione collettiva delle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia. Gli alunni presenti, comunque, non devono essere privati del loro diritto a regolari lezioni, né devono in alcun modo risentire della particolare circostanza e i docenti adatteranno l'attività didattica alla circostanza (ad esempio con recupero, approfondimento, ...).
5. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...
6. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
7. Durante gli intervalli sia nella scuola che nel cortile sono da evitare tutti i giochi che possono diventare pericolosi (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc.): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
8. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
9. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno che all'esterno della scuola. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità senza dover subire le prepotenze di altri.
10. Gli alunni devono gettare i rifiuti negli appositi contenitori posizionati nell'Istituto rispettando la corretta differenziazione. Gli insegnanti ed i collaboratori scolastici segnaleranno in Presidenza i nominativi degli alunni o le classi che non rispettano queste regole.
11. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola.
12. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni e l'eventuale merenda. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore; la scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
13. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida; coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o della Provincia saranno invitati a risarcire i danni.
14. È fatto divieto agli alunni invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.

#### **Art. 77 – Orario delle lezioni.**

Le lezioni iniziano alle ore 8:30 e l'ingresso degli alunni è previsto alle ore 8.25. L'ingresso degli studenti ritardari è ammesso sino alle ore 8:35.

Lo studente che arriva dopo il suono della campana entro le ore 8,35, sarà ammesso in classe dal docente della prima ora che, previa verifica della validità della motivazione del ritardo, riporterà sul Registro Elettronico della classe il ritardo.

L'alunno che si presenta a scuola dopo le ore 8:35, in ritardo di oltre 10', sarà inviato in Presidenza e, valutata la motivazione, sarà ammesso alle lezioni della prima ora in ritardo oppure sarà ammesso alle lezioni dal docente che presta servizio alla seconda ora; il ritardo costituirà un'ora di assenza.

Il cancello della scuola sarà chiuso alle ore 8.35 e gli alunni ritardari dovranno attendere il suono della campana della seconda ora per poter essere ammessi alle lezioni. Unica eccezione gli alunni pendolari precedentemente autorizzati e gli alunni accompagnati dai genitori con adeguata giustificazione.

Gli alunni che arrivano in ritardo regolarmente a causa dei trasporti pubblici, dovranno presentare al Dirigente scolastico la richiesta di autorizzazione permanente di ingresso in ritardo, firmata, per gli alunni minorenni, dai genitori. La richiesta dovrà essere corredata dagli orari dei mezzi di trasporto.

A partire dal quinto ritardo, l'alunno, incorre nella sanzione disciplinare prevista dal Regolamento. Tutti i ritardi dovranno essere giustificati con le stesse modalità previste per le assenze giornaliere utilizzando il Registro Elettronico.

Lo studente potrà uscire anticipatamente dall'edificio scolastico al cambio dell'ora e, solo eccezionalmente, prima delle ore 11:30. L'alunno maggiorenne presenterà richiesta scritta di uscita anticipata almeno il giorno precedente indicando la motivazione. Qualora la motivazione venga ritenuta non valida e lo studente maggiorenne richieda di uscire ugualmente da scuola anticipatamente, sarà presi appositi provvedimenti disciplinari.

Lo studente minorenne potrà uscire solo se accompagnato dal genitore o da un delegato dal genitore che presenterà delega scritta, corredata dal proprio documento di riconoscimento e di quello del delegante. Di norma l'autorizzazione all'uscita anticipata sarà data dalla Presidenza, in caso di assenza o indisponibilità temporanea di essa, l'autorizzazione sarà disposta dal docente in servizio nella classe al momento dell'uscita. Si annoterà l'uscita anticipata nel registro elettronico della classe e nel registro delle uscite anticipate della scuola, da compilare nel dettaglio anche con i dati del documento di riconoscimento dell'accompagnatore dello studente minorenne

Non sono ammesse autorizzazioni telefoniche; è possibile autorizzare l'uscita anticipata di un minorenne per casi eccezionali senza la presenza fisica dell'accompagnatore a discrezione della Presidenza e con congruo anticipo, per mezzo di richiesta inviata con PEC dal genitore/tutore e copia del documento di riconoscimento oppure con richiesta presentata anticipatamente in forma cartacea personalmente dal genitore/tutore.

In concomitanza delle valutazioni di fine anno, non sono permesse le uscite anticipate, salvo serie motivazioni.

Le autorizzazioni di uscita anticipata per motivi sportivi saranno concesse solo se corredate dalla richiesta della Società sportiva interessata e dalla famiglia.

In caso di improvvisa indisposizione, che non consenta all'alunno un'ulteriore permanenza in classe, l'insegnante informerà la Segreteria che avviserà la famiglia tramite telefono o sms. Gli alunni potranno uscire solo se accompagnati dal genitore o da persona delegata come previsto nei punti precedenti..

In particolare per le visite e i controlli medici, per cui sicuramente si è in possesso di una prenotazione, si invitano i genitori a presentare anticipatamente richiesta scritta indicando l'ora in cui lo studente dovrà uscire.

Nei plessi scolastici l'autorizzazione all'uscita anticipata e/o all'ingresso posticipato sarà disposta da un docente appositamente delegato dalla Presidenza e in caso di sua assenza o indisponibilità dal docente in servizio nella classe con le stesse modalità indicate per la sede centrale.

Tutte le uscite anticipate verranno trascritte sul Registro Elettronico e saranno computate nel numero delle assenze.

Modifiche alle disposizioni del presente articolo potranno essere disposte dal Dirigente scolastico in funzione delle esigenze particolari che dovessero presentarsi nel futuro, al fine di garantire il buon funzionamento dell'attività didattica

**Art. 78 – Giustificazioni.**

1. Tutte le assenze, anche quelle collettive (partecipazioni a scioperi o manifestazioni) devono essere giustificate tramite Registro Elettronico; la giustificazione, compilata nel Registro Elettronico dal genitore per gli alunni minorenni o dallo studente se maggiorenne, deve essere verificata dal docente della prima ora.
2. Per le assenze maggiori o uguali a cinque giorni consecutivi dovute a malattia occorre allegare alla giustificazione apposita certificazione medica, da inviare a cura della famiglia anticipatamente (almeno il giorno prima) per posta elettronica all'indirizzo email istituzionale della scuola
3. Per le assenze maggiori o uguali a cinque giorni consecutivi non dovute a malattia occorre allegare alla giustificazione apposita autocertificazione da inviare a cura della famiglia anticipatamente (almeno il giorno prima) per posta elettronica all'indirizzo email istituzionale della scuola
4. L'alunno minorenne, che al rientro da un'assenza maggiore o uguale a cinque giorni consecutivi non presenta regolare giustificazione con certificato medico o autocertificazione è ammesso a scuola con riserva e non potrà rimanere nell'aula. Ricevuta la segnalazione da parte del docente, l'alunno stazionerà in apposito spazio dell'istituto e sarà avvisata la famiglia al fine di riportare l'alunno a casa oppure se possibile al fine di giustificare come previsto nei punti precedenti.
5. Se l'alunno è maggiorenne l'alunno non potrà rimanere a scuola e sarà inviato a uscire. La sua riammissione a scuola potrà avvenire soltanto a seguito di regolare giustificazione.

**Art. 79 – Uso dei cellulari e degli altri dispositivi elettronici.**

1. È vietato in tutti i locali della scuola utilizzare dello smartphone e tutti gli altri dispositivi elettronici e di intrattenimento durante le attività didattiche, fatto salvo l'utilizzo didattico esplicitamente programmato e autorizzato dal docente.
2. I predetti dispositivi devono essere tenuti spenti, depositati e opportunamente custoditi in specifici contenitori all'interno delle aule: gli alunni all'ingresso in aula depositano il loro cellulare o dispositivo elettronico e lo riprendono all'uscita.
3. Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti a scuola; in alternativa il docente potrà concedere l'autorizzazione all'uso del cellulare, previa richiesta formale da parte dello studente.
4. Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo senza preventiva autorizzazione, incorre nelle sanzioni previste dal regolamento; e nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare o qualsiasi altro dispositivo durante una verifica scritta (compiti in classe, esami test, ecc...), la stessa sarà ritirata, e il docente o la commissione decideranno se annullarla e come valutarla, e non saranno previste prove di recupero.
5. All'interno di tutti i locali della scuola, nelle sedi utilizzate per l'attività didattica come palestre, aule e laboratori, sono vietate riprese audio e video di ambienti e persone, salvo esplicita autorizzazione del docente responsabile. La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare.
6. Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini all'interno della scuola e nelle sue pertinenze, senza il consenso scritto della/e persona/e, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge oltre ad essere sanzionate con il presente regolamento.
7. I docenti e il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi scolastici. Eventuali infrazioni devono essere segnalate in modo tempestivo alla dirigenza e saranno materia di valutazione disciplinare.

8. La Scuola perseguirà, secondo l'ordinamento vigente, qualsiasi utilizzo dei Social network che risulti improprio e/o dannoso per l'immagine e il prestigio dell'Istituzione Scolastica, degli operatori scolastici, degli alunni.

**Art. 80 – Ruolo dei genitori.**

1. I genitori sono i responsabili più diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito.
2. E' opportuno che i genitori cerchino di:
  - trasmettere ai ragazzi che la scuola è di fondamentale importanza per costruire il loro futuro e la loro formazione culturale;
  - stabilire rapporti corretti con gli Insegnanti, collaborando a costruire un clima di reciproca fiducia e di fattivo sostegno;
  - controllare, leggere e firmare tempestivamente le comunicazioni della scuola;
  - partecipare con regolarità alle riunioni previste;
  - favorire la partecipazione dei figli a tutte le attività programmate dalla scuola;
  - osservare le modalità di giustificazione delle assenze, dei ritardi e delle uscite anticipate;
  - sostenere gli Insegnanti controllando l'esecuzione dei compiti a casa;
  - educare ad un comportamento corretto durante la mensa.
3. In caso di sciopero del personale la scuola avvertirà le famiglie con apposito comunicato e con congruo anticipo. Non sempre sarà possibile garantire il normale svolgimento delle lezioni. E' possibile, quindi, che gli alunni presenti a scuola siano suddivisi in gruppi e affidati per la vigilanza ai docenti e/o ai collaboratori scolastici non scioperanti. In situazioni di emergenza verranno comunque impartite opportune disposizioni.
4. Allo scopo di mantenere una collaborazione costruttiva tra le famiglie e la scuola i genitori sono invitati ad utilizzare al massimo le occasioni offerte partecipando alle assemblee di classe ed a richiedere colloqui individuali previo appuntamento con i docenti. Sono gradite e possibili anche altre forme di collaborazione o proposte di riunioni suggerite dai genitori stessi.

**Art. 81 – Accesso dei genitori nei locali scolastici**

1. Non è consentita per nessun motivo la permanenza dei genitori nelle aule o nei corridoi all'inizio delle attività didattiche.
2. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente in caso di uscita anticipata del figlio. Gli insegnanti, pertanto, si asterranno dall'intrattenersi con i genitori durante l'attività didattica anche per colloqui individuali riguardanti l'alunno.
3. I genitori degli alunni possono accedere agli edifici scolastici in caso di appuntamento con i docenti, per recarsi negli uffici negli orari di ricevimento e in caso di appuntamento con la Presidenza.

#### **Art. 82 – Uso dei laboratori e delle aule speciali.**

1. I laboratori e le aule speciali sono assegnati dal Dirigente scolastico all'inizio di ogni anno agli assistenti tecnici che cureranno insieme ai docenti che ne fanno uso la lista del materiale disponibile, tenere i registri di presenza del laboratorio, curare il calendario d'accesso allo stesso, proporre interventi di manutenzione, ripristino, sostituzione di attrezzature, ecc...
2. In caso di danni, manomissioni, furti alle attrezzature o ai locali il responsabile del laboratorio o il docente di turno, sono tenuti ad interrompere le attività se le condizioni di sicurezza lo richiedono e a segnalare la situazione tempestivamente in Presidenza per l'immediato ripristino delle condizioni di efficienza e al fine di individuare eventuali responsabili.
3. L'orario di utilizzo dei laboratori e aule speciali sarà affisso a cura degli Assistenti tecnici.
4. Le responsabilità inerenti all'uso dei laboratori e delle aule speciali, sia per quanto riguarda la fase di preparazione delle attività sia per quella di realizzazione delle stesse con gli allievi, competono all'insegnante nei limiti della sua funzione di sorveglianza ed assistenza agli alunni.
5. I laboratori e le aule speciali devono essere lasciate in perfetto ordine. Al fine di un sicuro controllo del materiale, l'insegnante prenderà nota della postazione e degli strumenti assegnati allo studente o al gruppo di studenti.
6. L'insegnante avrà cura, all'inizio ed alla fine di ogni lezione, di verificare l'integrità di ogni singola postazione e di ogni singolo strumento utilizzato. L'insegnante, qualora alla fine della lezione dovesse rilevare danni che non erano presenti all'inizio, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Dirigente scolastico .
7. Ogni laboratorio o aula speciale è dotata di registro dove ogni insegnante annota le esercitazioni svolte con la classe ed ogni evento inerente alle stesse.

#### **Art. 83 - Distribuzione materiale informativo e pubblicitario**

1. Nessun tipo di materiale informativo o di pubblicità varia potrà essere distribuito nelle classi, o comunque nell'area scolastica, senza la preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico . E' esclusa a priori la circolazione di informazione pubblicitaria a scopo economico.

### **CAPO XI REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

#### **Art. 84 - Premesse**

Il compito principale della scuola è educare e formare, anche l'azione disciplinare e l'eventuale provvedimento/ sanzione disciplinare è inteso come scelta educativa e formativa.

La scuola potrà applicare quanto previsto nel regolamento anche per fatti commessi nei pressi della scuola e che hanno visto coinvolto altri alunni oppure per atti non corretti come riportati nel prospetto dell'art. 89.

Il riferimento normativo del regolamento è lo "Statuto degli studenti e delle studentesse" di cui al DPR 249/1998 come modificato dal DPR 235/2007, nel seguito indicato come "Statuto".

#### **Art. 85 - Procedimento disciplinare davanti agli organi collegiali.**

- 1) Il Consiglio di Classe con funzioni disciplinari è convocato dal Dirigente scolastico di sua iniziativa oppure a seguito della richiesta motivata da parte di uno o più docenti del Consiglio di Classe a seguito del comportamento scorretto di uno o più alunni di cui si è avuto notizia e dopo aver effettuato gli opportuni approfondimenti.
- 2) La convocazione è effettuata con apposita Circolare da notificare alle famiglie degli alunni interessati

e agli alunni (se maggiorenni) via email. Se ritenuto necessario, al fine di rendere immediata la sanzione, tenuto conto della gravità dell'infrazione rilevata, il Consiglio di Classe può essere convocato d'urgenza nella stessa giornata in cui si è verificato il fatto contestato, anche con modalità a distanza.

- 3) Lo studente convocato per il procedimento disciplinare potrà esporre le proprie ragioni verbalmente in occasione del Consiglio disciplinare, e/o per iscritto al Dirigente scolastico e al Consiglio di Classe. Lo studente minorenni non potrà partecipare al Consiglio di classe con funzioni disciplinare in caso di assenza dei genitori o di un eventuale tutore.
- 4) Nel caso in cui i genitori e lo studente non partecipino alla riunione, la riunione sarà ugualmente valida e il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti, sulle testimonianze in proprio possesso e sulla base delle eventuali memorie scritte dello studente e/o dei suoi genitori fatti pervenire alla scuola anticipatamente. In nessun caso i genitori possono delegare la presenza alla riunione ad altre persone, in quanto la responsabilità genitoriale ai sensi del codice civile non è delegabile.
- 5) Nel caso in cui il consiglio di classe deliberi un provvedimento sanzionatorio, la scuola ne darà comunicazione alla famiglia tramite fonogramma e/o email e nota sul Registro Elettronico visibile ai genitori. Nella comunicazione dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.
- 6) Al Consiglio di classe partecipano e votano anche i rappresentanti di classe degli alunni e dei genitori come previsto dal DPR 249/1998 e ss.mm.ii.; ne caso in cui il rappresentante degli alunni o dei genitori sia direttamente coinvolto nei fatti oggetto di discussione, dovrà abbandonare la riunione astenendosi dal partecipare alla votazione e alla discussione che la precede.

#### **Art. 86 - Procedimento in caso di ipotesi di reato.**

In caso di commissione di reati, di pericolo per l'incolumità e di sicurezza psico-fisica delle persone (alunni e personale scolastico) o di reiterati danneggiamenti di cose, lo studente può essere immediatamente allontanato dalla scuola con decisione d'urgenza del Dirigente scolastico, in attesa della convocazione urgente del Consiglio di Classe.

#### **Art. 87 - Attività alternative ai provvedimenti disciplinari**

Il Consiglio di Classe offrirà sempre all'alunno incolpato la possibilità di convertire la sanzione della "sospensione dalle lezioni senza frequenza" in attività a favore della comunità scolastica e per la sua crescita personale. Tali attività, sempre improntate al rispetto dello studente, dovranno essere espletate previa comunicazione alla famiglia, prolungando il tempo di presenza a scuola o durante l'attività didattica ordinaria.

Per l'espletamento di tali attività è prevista l'assistenza del personale scolastico per garantirne la corretta realizzazione e la tutela delle norme di sicurezza. Qualora non si abbia a disposizione il personale scolastico per tutte le ore di lezione, potrà essere predisposto un orario personalizzato ridotto.

Le attività possono riguardare:

- rendere più accogliente la scuola tramite azioni di pulizia, ripristino degli arredi e degli strumenti didattici;
- ripristino del danno arrecato ai beni della scuola;
- miglioramento del comportamento relazione e rispetto con le persone ( collaborazione con il personale ausiliario nelle mansioni);
- manutenzione del verde, ecc.;

- percorsi di riavvicinamento al dialogo educativo mediante interventi didattici individualizzati, opportunamente programmati dal Consiglio di Classe;
- attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica;
- frequenza corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale e culturale;
- produzione di elaborati che inducano lo studente alla riflessione;
- percorso di rientro nella comunità scolastica personalizzato al di fuori della classe con attività didattiche e/o formative organizzate dalla scuola in orari e giorni programmati in funzione della disponibilità delle risorse umane necessarie (docenti e collaboratori scolastici a disposizione).

In caso di mancata adesione alle attività alternative da parte della famiglia e dell'alunno, si applicherà la sanzione originaria.

#### **Art. 88 - Organo di garanzia e impugnazioni**

L'Organo di Garanzia interno alla scuola è composto dal Dirigente scolastico che lo presiede, da due docenti di cui uno nominato dal Consiglio di Istituto e uno dal Collegio dei docenti, da un rappresentante degli alunni e da un rappresentante dei genitori. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza semplice; in caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso reclamo all'Organo di Garanzia Regionale come previsto all'art.5 dello Statuto.

L'Organo di Garanzia si riunisce entro cinque giorni lavorativi dalla richiesta e decide in via definitiva; decide, inoltre, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento e dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

#### **Art. 89 – Procedimento disciplinare, comportamenti scorretti e relative sanzioni.**

L'organo competente a disporre la sanzione procederà nel rispetto dei prospetti seguenti, contenenti i comportamenti non corretti e le corrispondenza tra i comportamenti non corretti degli studenti, i soggetti che individuano tali comportamenti, le relative sanzioni, l'organo competente a deliberarle e le modalità di comunicazione.

Qualora dovessero essere fattispecie di comportamento scorretto non previste espressamente nei prospetti si procederà per analogia con l'applicazione delle sanzioni previste nelle fattispecie esplicitate. L'applicazione della sanzione è commisurata alla gravità e alla reiterazione del comportamento scorretto commisurata alle caratteristiche personali dell'alunno.

#### **PROSPETTO SANZIONI DISCIPLINARI**

COMPORAMENTO NON CORRETTO	SOGGETTO CHE INDIVIDUA L'INFRAZIONE	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE A DISPORRE LA SANZIONE	COMUNICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO SANZIONATORIO
<b>A - Frequenza scolastica irregolare.</b>				
<b>A-1</b> Ripetuti ritardi all'ingresso delle lezioni.	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Dirigente scolastico.	Da S1 a S3	Docente (da S1 a S3) Dirigente scolastico ((da S1 a S3) Consiglio di classe (da S1 a S3)	C1 – C2- C3
<b>A-2</b> Intrattenersi fuori dall'aula	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici.	Da S1 a S6	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S6)	C1 – C2- C3

<b>durante la lezione senza autorizzazione.</b>	Dirigente scolastico.			
<b>A-3 Assenze ingiustificate.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Dirigente scolastico.	Da S1 a S4	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S4)	C1 – C2- C3
<b>A-4 Allontanamento arbitrario e non autorizzato dall'istituto.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici. Dirigente scolastico.	Da S2 a S7. Se reiterato da S8 a S9.	Docente (da S2 a S4) Dirigente scolastico (da S2 a S4) Consiglio di classe (da S2 a S9)	C1 – C2- C3
<b>B - Disturbo delle attività didattiche.</b>				
<b>B-1 Comportamento scorretto in classe (chiacchera continua, lancio di pezzi di carta, etc)</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici. Dirigente scolastico.	Da S1 a S6. Se reiterato S7.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S7)	C1 – C2- C3
<b>B-2 uso di apparecchiature non consentite (es smrtphone, apparecchi digitali in genere che consentono la trasmissione di dati, suoni, immagini ...)</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici. Dirigente scolastico.	Da S1 a S4. Se reiterato S5-S6.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4, S5*) Consiglio di classe (da S1 a S6) (* Il Dirigente scolastico può disporre la sanzione S5 direttamente su richiesta dei docenti del Consiglio di classe senza formale convocazione dell'O.C.)	C1 – C2- C3
<b>C - Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri.</b>				
<b>C-1 Insulti verbali o scritti (anche sui social) a persone della comunità scolastica</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. DS.	Da S1 a S7. Se reiterato o di particolare gravità da S8 a S10.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3
<b>C-2 Atteggiamenti discriminatori o diffamatori.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S7. Se reiterato o di particolare gravità da S8 a S10.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3
<b>D - Comportamenti che impediscono la libertà di espressione o l'erogazione del servizio erogato dalla scuola</b>				
<b>D-1 Ostacolare l'ingresso di allievi, docenti, operatori scolastici.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S7. Se reiterato o di particolare gravità da S8 a S10.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3
<b>D-2 Ostacolare/disturbare/ritardare l'attività didattica e/o generale della scuola.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere.	Da S1 a S7. Se reiterato o di particolare gravità da S8	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3

	Dirigente scolastico.	a S10.		
<b>D-3</b> <b>Impedire/limitare la libertà di espressione degli appartenenti della comunità scolastica.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S7. Se reiterato o di particolare gravità da S8 a S10.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3
<b>E - Violenza fisica e morale versi gli altri</b>				
<b>E-1</b> <b>Aggressione verbale o fisica ad alunni, docenti, personale interno ed esterno alla scuola.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S2 a S7. Se reiterato o di particolare gravità da S8 a S10. S11	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4, S11*) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10) (* Il Dirigente scolastico può disporre S11 convocando contestualmente il Consiglio di classe per motivi disciplinari nei confronti dell'alunno)	C1 – C2- C3
<b>E-2</b> <b>Bestemmie e/o utilizzare espressioni scurrili o offensive.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S3. Se reiterato o di particolare gravità da S4 a S8.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S8)	C1 – C2- C3
<b>E-3</b> <b>Mancanza di rispetto degli altri in relazione alla parità dei sessi, alla violenza di genere e a tutte le forme di discriminazione e pregiudizi etnici, sociali e culturali.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S3. Se reiterato o di particolare gravità da S4 a S8.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S8)	C1 – C2- C3
<b>F - Comportamenti che danneggino strutture e/o attrezzature della scuola o di personale interno o esterno.</b>				
<b>F-1</b> <b>Rotture e danneggiamenti di vetri, porte, muri, arredi, e simili.</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S2 a S6. Se reiterato o di particolare gravità da S7 a S10 Risarcimento del danno	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3
<b>F-2</b> <b>Manomissione/danneggiamento di libri, documenti, e attrezzature in genere della scuola</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S6. Se reiterato o di particolare gravità da S7 a S10 Risarcimento del danno	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3
<b>F-3</b> <b>Sottrazione di beni della</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici	Da S2 a S6. Se reiterato o	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9)	C1 – C2- C3

scuola o di terzi	e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	di particolare gravità da S7 a S10  Risarcimento del bene	Consiglio di Istituto (S10)	
<b>F-4</b> <b>Lancio di oggetti all'interno e verso l'esterno della scuola</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S2 a S6.  Se reiterato o di particolare gravità da S7 a S10	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3
<b>G - Comportamenti che arrecano danno all'immagine di una scuola pulita</b>				
<b>G-1</b> <b>Scritte sui muri, porte, banchi e simili;</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S6.  Se reiterato o di particolare gravità da S7 a S8	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S8)	C1 – C2- C3
<b>H - Comportamenti che contrastano le norme di sicurezza e di tutela della salute.</b>				
<b>H-1</b> <b>Contravvenire al divieto di fumare</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S2.  Se reiterato da S5 a S6	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4, S5*) Consiglio di classe (da S1 a S6) (* Il Dirigente scolastico può disporre la sanzione S5 direttamente su richiesta dei docenti del Consiglio di classe senza formale convocazione)	C1 – C2- C3
<b>H-2</b> <b>Mettere in atto altri comportamenti pericolosi o dannosi per sé e per gli altri, o vietati dalla legge)</b>	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S3.  Se reiterato o di particolare gravità da S4 a S10.  S11	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4, S11*) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10) (* Il Dirigente scolastico può disporre S11 convocando contestualmente il Consiglio di classe per motivi disciplinari nei confronti dell'alunno)	C1 – C2- C3
<b>I - Comportamenti inquadrabili come bullismo e cyberbullismo</b>				
<b>I-1</b> <b>Comportamenti inquadrabili come bullismo e cyberbullismo ai sensi delle norme vigenti per i quali non si individua una fattispecie di comportamento nei punti precedenti.</b>  Si precisa che sono inquadrabili in questa fattispecie tutti i componenti del cosiddetto "branco", dal "bullo" ai "gregari"	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S9.  Se reiterato o di particolare gravità S10	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9) Consiglio di Istituto (S10)	C1 – C2- C3

così come definiti dagli studiosi nella bibliografia.				
<b>L - Comportamenti antisociali.</b>				
<b>L-1</b> Conoscenza di fatti e atti con comportamenti non corretti di cui si è stati testimoni e rifiuto di collaborare. Silenzio che determina ostacolo all'individuazione dei responsabili di atti o fatti incresciosi.	Docenti della classe. Coordinatore di classe. Collaboratori Scolastici e personale ATA in genere. Dirigente scolastico.	Da S1 a S7. Se reiterato o di particolare gravità S7 Eventuale partecipazione al risarcimento in caso di danno materiale.	Docente (da S1 a S4) Dirigente scolastico (da S1 a S4) Consiglio di classe (da S1 a S9)	C1 – C2- C3

### LEGENDA SANZIONI

<b>S1</b>	Richiamo verbale.
<b>S2</b>	Ammonizione scritta sul Registro Elettronico.
<b>S3</b>	Ingresso in Istituto accompagnato dal genitore/tutore.
<b>S4</b>	Convocazione dei genitori/tutori a scuola
<b>S5</b>	Sospensione con/senza frequenza per un giorno
<b>S6</b>	Sospensione con/senza frequenza sino a tre giorni.
<b>S7</b>	Sospensione con/senza frequenza sino a cinque giorni.
<b>S8</b>	Sospensione con/senza frequenza sino a dieci giorni
<b>S9</b>	Sospensione dalle lezioni con/senza frequenza fino a quindici giorni.
<b>S10</b>	Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni con/senza frequenza sino alla sanzione massima prevista del DPR 249/1998 e ss.mm.ii..
<b>S11</b>	S11. Allontanamento immediato da scuola (con consegna ai genitori per i minorenni) in caso di pericolo di reiterazione del comportamento scorretto con eventuali gravi conseguenze per la comunità scolastica

### LEGENDA MODALITA' DI COMUNICAZIONE DELLA SANZIONE.

<b>S1</b>	Annotazione sul Registro Elettronico di classe a cura del Docente e/o del Dirigente scolastico
<b>S2</b>	Eventuale comunicazione alla famiglia con fonogramma a cura del Coordinatore.
<b>S3</b>	Notifica da parte della scuola alla famiglia con email o fonogramma (obbligatoria per le sanzioni da S5 a S10).

\*\*\*